Nikodinovska, Radica - I toponimi nella traduzione macedone della 'Gerusalemme liberata' di Torquato Tasso, in *Miscellanea traduttologica e glottoditdattica*, KA EL ES Print, Skopje, pp. 61-69.

I TOPONIMI NELLA TRADUZIONE MACEDONE DELLA "GERUSALEMME LIBERATA" DI TORQUATO TASSO

Introduzione

La ricerca si prefigge l'obiettivo di analizzare e motivare le tecniche traduttive usate nella traduzione macedone dei toponimi, sottocategoria, insieme agli antroponimi, più importante dei nomi propri[22], rilevati nel poema *Gerusalemme liberata* scritto da Torquato Tasso, uno dei sommi poeti italiani. La presente indagine rappresenta la continuazione di un lavoro precedente dedicato agli antroponimi nella traduzione macedone della *Gerusalemme liberata,* e fa parte di un progetto più ampio che prevede l'analisi dell'intera onomastica presente nel poema di Tasso.

Definizione e delimitazione

Si intende con *toponimo* il nome proprio geografico (o *nome locale*, o *nome di luogo*). Si adoperano anche altri termini a seconda del tipo di toponimo: per es., *agiotoponimo* è quello che trae origine dal nome di un santo (➔ agiotoponimi), *microtoponimo* (opposto al *macrotoponimo*) è il nome proprio di un luogo minore (un prato, un appezzamento di terreno, un bosco, ecc.). La documentazione e lo studio dei toponimi è oggetto della *toponomastica*, parola che nell'uso comune alterna con il meno frequente *toponimia*; tuttavia, seguendo l'orientamento degli studi specialistici si dovrebbe distinguere tra *toponimia* (la documentazione) e *toponomastica* (lo studio) (➔ onomastica).

Tecniche traduttive utilizzate per la resa dei toponimi nella traduzione macedone della *Gerusalemme liberata*

In questo contributo, seguendo la scia di Ballard et Grass, si parte dall'ipotesi secondo la quale i toponimi, come qualsiasi altra unità linguistica, sono suscettibili di subire delle modifiche nel corso del loro passaggio dalla lingua di partenza alla lingua di arrivo. È sufficiente, andando su Google, confrontare il nome della città di Gerusalemme (pronuncia secondo IPA[23] /dʒeruzaˈlemme/), il primo toponimo che incontriamo nel poema, con le diverse forme, in varie lingue, per

---

[22] Per la definizione dei nomi propri e dei toponimi si veda l'*Enciclopedia Treccani* (2010)
[23] IPA (The International Phonetic Alphabet)

notare subito la differenza nell'uso dell'alfabeto, nella pronuncia ecc. Qui, di seguito, si riportano alcuni esempi dello stesso toponimo in varie lingue: in ebraico יְרוּשָׁלַיִם *Yerushalayim*, *Yerushalaim* e/o *Yerushalaym* (`y'rushaláyim`) ; in arabo القُدس *al-Quds* ("la (città) santa"), sempre in arabo أُورْشَلِيم *Ūrshalīm* (per antonomasia definita "La Città Eterna"), in inglese *Jerusalem* /dʒəˈruːsələm/, in francese *Jérusalem* /ʒe.ʁy.za.lɛm/, in greco *Ιερουσαλήμ*, in turco *Kudüs*, in polaco *Jerozolima*, in bulgaro *Йерусалим*, in macedone *Ерусалим* ecc.

Le differenze che si possono notare negli esempi qui sopra citati ci inducono ad affermare che anche i toponimi subiscono delle modifiche nel passaggio da un sistema lingistico-culturale in un altro.

Prima di passare alla scelta delle tecniche adoperate per la resa dei toponimi dall' italiano al macedone, è occorso identificare l'inventario dei toponimi presenti nell'opera di Torquato Tasso, evidenziarne le sue caratteristiche e le difficoltà che sarebbero sorte nel corso della traduzione. Sono stati rilevati i seguenti principali gruppi di toponimi: i nomi di paesi, di regioni, di centri abitati, di corsi d'acqua, di rilievi montuosi, di foreste, di luoghi mitologici e biblici ecc.

Le specificità del prototesto[24] rilevate nel corso del processo traduttivo relative alla resa dei toponimi che hanno avuto ruolo decisivo nella scelta delle tecniche traduttive, sono le seguenti:

- Differenze a livello dei sistemi alfabetici (latino e cirillico)
- Toponimi stranieri italianizzati
- Presenza di toponimi caduti in disuso
- Differenze a livello morfologico e morfosintattico

Differenze a livello dei sistemi alfabetici

Per sopperire alle differenze a livello dei sistemi alfabetici, rispettivamente il latino e il cirillico, sulla maggior parte dei toponimi presenti nell'opera è stata applicata la tecnica traduttiva **Trascrizione** che consiste nella trasmissione di suoni di una lingua straniera (solitamente nome proprio, denominazione geografica, termine scientifico) usando le lettere dell'alfabeto della cultura ricevente. Ne riportiamo soltanto alcuni esempi in cui il toponimo trascritto coincide anche con l'uso consolidato dello stesso toponimo nella lingua macedone:

---

[24] Il **Prototesto** è il **Metatesto** sono termini coniati da Anton Popovič. Il prototesto si riferisce, in traduzione, al 'testo fonte' mentre il metatesto si riferisce al 'testo tradotto' e indica la meta a cui deve giungere ogni processo traduttivo. *Nel nostro contributo verranno usati in maniera parallela i termini Lingua di partenza/Prototesto e Lingua di arrivo/Metatesto.*

Tabella 1

[…] *s'armò d'***Asia** *e di* **Libia** *il popol misto* [I,1]	= *народот мешан на* ***Азија*** *и на* ***Либија*** *за оружје се фати*;
[…] *gli usurpatori di* **Siòn** *minaccia* [I.82]	= *тираните од* ***Сион*** *со закани ги плаши*;
[…] *Sol di* **Tripoli** *il re, che 'n ben guardate* *mura, genti, tesori ed arme serra* [I.76]	= *Сал кралот на* ***Триполи****, кој на бедемите* *народот свој го штити, богатство и оружје крие*;
[…] *Qui del monte* **Seir***, ch'alto e sovrano* *da l'oriente a la cittade è presso,* [I.77]	= *Од ридот* ***Сеир****, висок и горд,* *близу до градот од источната страна*;
[…] *Lui ne la riva d'***Adige** *produsse* *a Bertoldo Sofia, Sofia la bella a Bertoldo il possente* [I.59]	= *На брегот на* ***Адиџе*** *се роди,* *од убавата Софија и моќниот Бертолдо*;
[…] *escon di* **Mongibello** *e 'l puzzo e 'l tuono,* [IV.8]	= *Како* ***Монџибело*** *кога чад сулфурен блуе*;
[…] *e vèr le piaggie di* **Tortosa** *poi* *drizzò precipitando il volo in giuso.* [I.1]	= *Па, ничкум на брегот на* ***Тортоза*** *се спушти.*

Toponimi stranieri italianizzati

È stata rilevata una fortissima presenza di toponimi stranieri italianizzati, secondo la tradizione dell'epoca che usava addomesticare i nomi propri stranieri, appropriandosi dell'elemento estraneo. Per la resa di tali toponimi in lingua macedone sono state applicate contemporaneamente due strategie: ***Trascrizione*** della forma originale del toponimo e ***l'Equivalenza referenziale***. Per il reperimento della forma originale dei toponimi è occorso consultare varie fonti attendibili su internet, controllare anche la pronuncia dei toponimi in lingua straniera per poi adattarla al sistema linguistico macedone. Tutti i toponimi analizzati nella Tabella 2 sono toponimi reali, cioè non sono frutto dell'immaginazione dell'autore.

Tabella 2

[…] *regge* 1. ***Carinzia****, e presso* 2. ***l'Istro*** *e 'l Reno;* [I. 41]	= со 1. ***Корушка*** *владее, и во областа на* 2. ***Дунав*** *и Рајна.* 1.Tradizione consolidata sotto forma trascritta del toponimo **Корушка** d'origina slovena; 2**. L'Istro** è l'antico termine per il fiume **Danubio** (**Дунав** nella tradizione consolidata macedone). Nella traduzione si è optato per il termine attualmente in uso, cioè è stata applicata la tecnica di **Equivalenza referenziale**.
[…] *Ne* ***l'Isola di Francia*** *eletti foro,* *fra quattro fiumi, ampio paese e bello.* [I. 37]	*= Во* ***Ил де Франс*** *избрани беа тие, меѓу четири реки, во земја пространа и лична.* Toponimo d'origine francese (l'**Île-de France)**, nella traduzione è stata applicata la tecnica di **Trascrizione** della forma originale.
[…] *ma guida quei di* ***Poggio*** *in guerra l'altro* [I. 39)	*= Вториот од* ***градот Ле Пуј*** *чета предводи.* ***Le Puy*** (città della Linguadoca), toponimo di origine francese. Sono state applicate due strategie traduttive: a) **Esplicitazione** con aggiunta del sostantivo ***градот*** (città) davanti al toponimo **Le Puy** la cui comprensione non è molto ovvia per il lettore macedone b) **Trascrizione** dall'originale francese.
[…] *Ma cinquemila Stefano d'Ambuosa* *e di* ***Blesse*** *e di* ***Turs*** *in guerra adduce* [I, 63]	*= Стефан Д'Амбуза пет илјади луѓе* *од* ***Блуа*** *и од* ***Тур*** *во војна води*; **Blois** e T**ours** sono toponimi d'origine francese, nel passaggio al macedone è

	stata applicata la tecnica di **Trascrizione** dall'originale francese.
[…] *e 'l primo che n'uscisse fu il conte di* ***Pembrozia*** *Artemidoro*. [V,73]	= *Прво името на грофот Артемидор од* ***Пемброк*** *извлечено беше*; **Pembroke** (contea nel Galles occidentale), è stata applicata la tecnica di **Trascrizione** dall' originale inglese.
[…] *ond'esca pria la* ***Tana****; e non asconde* *gli occulti suoi princìpi il Nilo quivi*. [XIV.38]	= *каде водите (...) и на* ***Дон*** *се шират, каде таинствениот Нил зачетокот свој го крие*. È stata applicata la tecnica di **Trascrizione** dall'originale russo. Uso del toponimo **Дон** consolidato nel macedone.
[…] *ove* 1. ***la Mosa*** *ed ove* 2. ***il Reno*** *inonda,* *terra di biade e d'animai ferace;* [I, 43)	= *каде* 1. ***Мозел*** *и* 2. ***Рајна*** *земјата плодна и пасиштата ги напојуваат;* 1.dal tedesco ***Mosel*** 2.dal tedesco **Rhein** In entrambi i casi nella traduzione viene rispettata la tradizione consolidata nella lingua macedone il che vuol dire che è stata applicata la tecnica di **Equivalenza referenziale**.

Presenza di toponimi caduti in disuso

Solitamente un nome di luogo si mantiene attraverso il tempo e talvolta la sua forma si conserva immutata, ma spesso subisce modificazioni per vari motivi. Dato il periodo in cui è situata la trama della *Gerusalemme liberata*, nell'opera troviamo forte presenza di toponimi caduti in disuso e attualmente sostituiti da nuove forme.

Nella traduzione si è optato per la conservazione delle forme arcaiche dei toponimi per calare il lettore del testo tradotto nel periodo storico in cui si svolse la prima crociata. Nella tabella che segue riportiamo alcuni esempi.

Tabella 3

[…] *e **Nicea** per assalto, e la potente Antiochia*. [I.6]	*= на јуриш ја освои **Никеја** и моќната Антиохија*; Il nome attuale della città di Nicea è **Iznik**, città della Turchia,
[…] *E 'n un momento incontra **Raffia** arriva,* [XV.15]	*= И за час во **Рафија** пристигна*; Il nome attuale della città è Refah, posta tra la Striscia di Gaza e il confine con l'Egitto.
[…] *indi a la riva sterilissima vien di **Rinocera***. [XV.15]	*= по него брегот пуст на **Ринокорура** следи*; Il nome attuale è **El-Arish**, capoluogo del Sinai del Nord;

Differenze a livello morfologico e morfosintattico

Nel corso della traduzione abbiamo rilevato alcuni esempi di traduzione dei toponimi con una forma derivata che comporta **cambiamento della categoria lessicale**. Ciò è dovuto al fatto che la lingua macedone possiede la caratteristica di poter formare degli aggettivi possessivi partendo dai toponimi con l'aggiunta dei suffissi. In alcuni esempi, riportati nella tabella che segue, si nota anche l'**uso di articoli postposti** (сириски-**те**; карнутски**-от**; јудејско**-то)**. In tutti i casi è stata applicata la strategia di **Trasposizione**[25] che consiste, in questo caso, nella sostituzione del nome con l'aggettivo come si evince dai seguenti esempi:

Tabella 4

[…] *ma su i mari sospeso il corso tiene* *insin che a i lidi **di Soria** perviene*. [XVI.71]	*= над морето таа еднакво лета* *дури до **сириските** не дојде брегови*;
[…] *Ma fu de' pensier nostri ultimo segno* *espugnar **di Siòn** le nobil mura*.[I.23]	*= Сал целта крајна во мислата ни беше* *да ги освоиме славните ѕидишта **сионски***;
[…] *Il conte **di Carnuti** indi succede,*	***= Карнутскиот** витез по него доаѓа,*

[25] Consiste nel cambiamento della struttura grammaticale di una frase senza che cambi il significato del messaggio.

potente di consiglio e pro' di mano. [I.40]	*стратег мудар и со оружје вешт*;
[…] *pria che tutt'arda il regno* ***de gli Ebrei****, questa fiamma crescente omai s'ammorze*. [IV.16]	= *изгаснете го пламенот што расте пред* ***јудејското*** *царство да го зафати*; In questo esempio, oltre alla Trasposizione, è stata adoperata anche la tecnica di **Modulazione**[26] : **de gli Ebrei = јудејското**.

Un'altra differenza tra i due sistemi linguistici, per quanto riguarda i toponimi nel testo italiano, è l'uso dell'articolo davanti ai nomi di paesi, di fiumi, di montagne ecc. mentre in macedone l'articolo è assente. Ne consegue che i toponimi nel passaggio al sistema linguistico macedone, oltre ad essere sottoposti alla trascrizione, perdono anche l'articolo determinativo.

Tabella 5

[…] *Verso Borea è Betèl, ch'alzò l'altare al bue de l'oro, e* **la Samaria**. [III.57]	= *На север се* Ø ***Самарија*** *и Бетел што олтар му подигнаа на златното теле*;
[…] *Così fatto lor duce, or d'ogni intorno* ***la Giudea*** *scorre, e fa prede e rapine*; [IX.7]	=*Водач тој нивни стана, насекаде низ* Ø ***Јудеја*** *и земји околни пустоши и пљачка*;
[…] *che* ***'l Nilo*** *o* ***'l Gange*** *o l'ocean profondo non ti potrebbe far candido e terso*. [XVIII.8)	=*ни* Ø ***Нил****, ни* Ø ***Ганг****, ни длабок океан доволни не се да го измијат гревот*.

Riteniamo opportuno accennare anche ai casi di sostituzione del nome comune con nome proprio, portatore di significato in base alle caratteristiche del referente, come si evince dai seguenti esempi in cui è stata applicata la tecnica traduttiva di **Modulazione**:

[26] Consiste nel variare la forma di un messaggio mediante un cambio semantico o di prospettiva.

Tabella 6

[…] *e drizza il carro a l'**infeconda riva** ove è tra l'onde il suo castello eretto* [XVI.72]	*= кочијата кон **Мртвото Море** се упатува, сред водата замок се издигнува нејзин*;
[…] *A destra ed a sinistra in sé comprende l'odorata maremma e 'l **ricco mare***; [XVII.6]	*= Од двете страни миризливите брегови и богатото **Црвено Море** го опфаќа;*

CONCLUSIONE

Semplice a prima vista, la traduzione dei toponimi si rivela un'impresa non molto facile e implica grandi difficoltà sia a livello linguistico sia a livello culturale nel senso più ampio. In primo luogo, il problema nasce già nella fase della delimitazione di ciò che intendiamo per toponimo dato che supera spesso la sua funzione principale locativa : corpi celesti, nomi di edifici, istituzioni, nomi di luoghi immaginari ecc. In secondo luogo si constatano delle differenze morfosintattiche, come ad es. la determinazione in italiano e la sua assenza nella lingua macedone. Anche il referente può cambiare, al quale si aggiunge una dimensione che può essere qualificata come peso della storia, dato che la tradauzione è una specie di appropriazione, più un toponimo straniero avrà legami storici con una determinata cultura, più si tenderà a tradurla.

In questo contributo si è partiti dall'ipotesi che i toponimi, sottocategoria dei nomi propri, subiscono delle modifiche nel corso del loro passaggio dal prototesto al metatesto come qualsiasi altra unità linguistica. L'analisi della resa dei toponimi dall'italiano al macedone ha confermato l'ipotesi iniziale.

Per sopperire alle difficoltà relative alle differenze tra i due sistemi linguistici sono state adoperate le seguenti tecniche traduttive: **Trascrizione**, **Equivalenza referenziale**, **Trasposizione** e **Modulazione.**

BIBLIOGRAFIA

BALLARD, M. (2001): *Le nom propre en traduction*. Paris, Ophrys.

GRASS, T. (2002): “Quoi! Vous voulez traduire « Goethe » ? Essai sur la traduction des noms propres allemands-français”. Berne: Peter Lang coll. Travaux interdisciplinaires et plurilingues en langues étrangères appliquée.

KLEIBERG G. (1981): “Problèmes de référence. Descriptions définies et noms propres”. // Recherches Linguistiques n° VI, Etudes publiées par le Centre d'Analyse Syntaxique de l'Université de Metz, Paris: Klincksieck.

NEWMARK, P. (1988a) : *Approaches to translation*. London: Prentice Hall.

NEWMARK, P. (1988b): *A textbook of translation*. London: Prentice Hall.

НИКОДИНОВСКА, Р. (2009): *Дидактика и евалуација на превод од италијански на македонски и обратно*, Скопје: Филолошки факултет “Блаже Конески” Скопје.

NIKODINOVSKA, R. (2015): “Gli antroponimi nella traduzione macedone della Gerusalemme liberata di Torquato Tasso”. // *Parallelismi linguistici, letterari e culturali, a cura di Radica Nikodinovska*, Skopje: Filološki fakultet “Blaže Koneski” pp.419-433.

NORD, C. (2003): “Proper names in translations for children: Alice in wonderland as a case in point”. *Meta*: *Translators' Journal*, 48, 182-196. *Proper name.* [on-line] - http://en.*Wikipedia*.org/wiki/ Proper name.

PYM, A. (2004) *The moving text: localization, translation, and distribution.* Amsterdam/ Philadelphia: John Benjamins.

POPOVIČ, A. (2006*): La scienza della traduzione. Aspetti metodologici. La comunicazione traduttiva, a cura di* Bruno Osimo, *Milano: Hoepli.*

SÄRKKÄ, H. (2007): *Translation of proper names in non-fiction texts* - http://translationjournal.net/journal/ 39proper.htm.

TACO, T. (2015): *Ослободениот Ерусалим*, Скопје: АрсСтудио. (во превод на Радица Никодиновска)

VINAY et DARBELNET (1958) : *La stylistique comparée du français et de l'anglais*. Montréal: Beauchemin.

VLAHOV, S., FLORIN, S. (1969): “Neperovodimoe v perevode. Realii”, in *Masterstvo perevoda*, n. 6, 1969, Moskvà, Sovetskij pisatel´, 1970, p. 432-456.